

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Durante la settimana scorsa, la posizione di dicembre si è arrampicata con lentezza da 77,31 cents/lb di lunedì fino a 78,92 di venerdì.

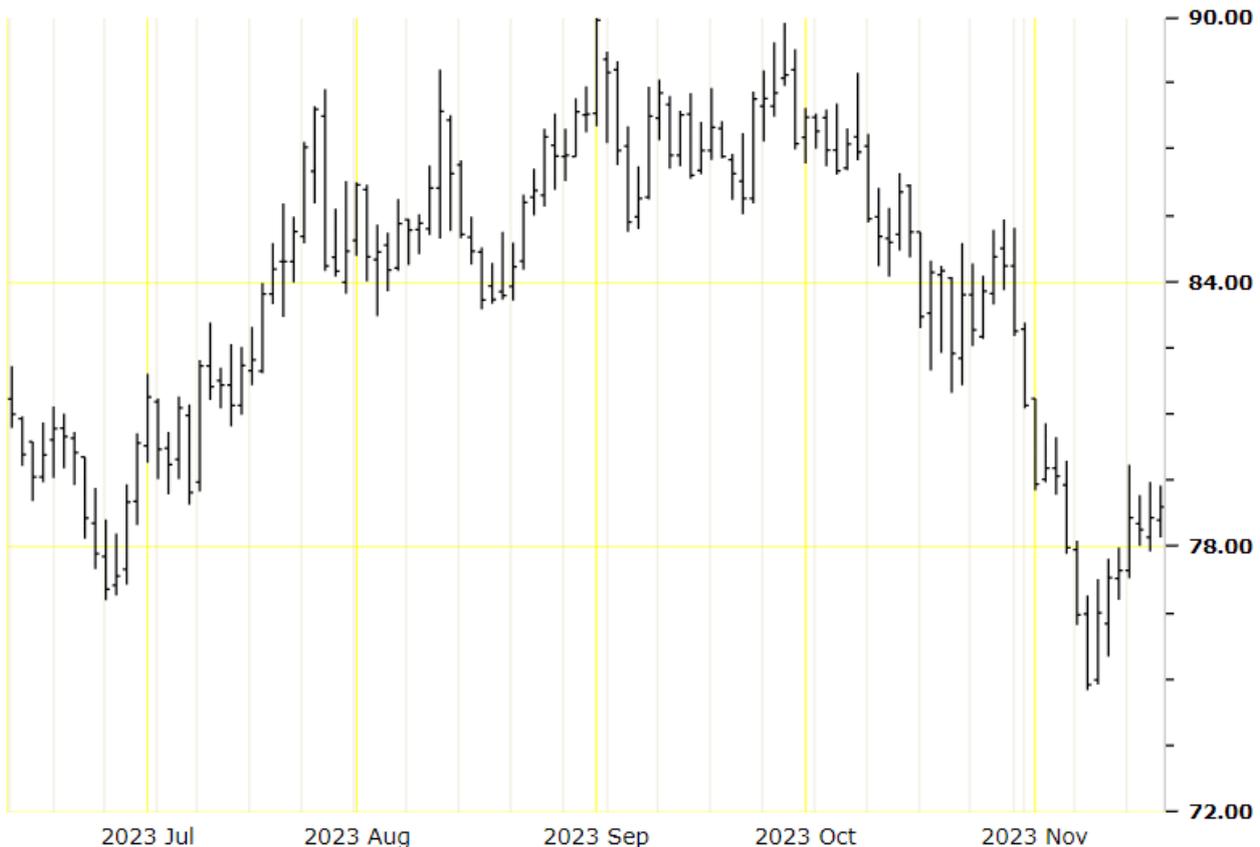
I dati sulle vendite all'esportazione dell'USDA indicavano 328.347 balle di cotone vendute durante la settimana terminata il 9/11. Il dato è stato in calo rispetto ai 395.000 della settimana precedente, ma è ben al di sopra delle 25.000 balle vendute durante la stessa settimana dell'anno scorso. La Cina è stata il principale acquirente della settimana con 176.000 balle. Il rapporto settimanale elencava gli impegni a 7,26 milioni di balle, in calo rispetto agli 8,8 milioni dell'anno scorso.

Dal rapporto settimanale sull'avanzamento del raccolto dell'USDA si nota che il raccolto di cotone al 12/11 è stato completato al 67%. Si tratta di un progresso del 10% rispetto alla settimana precedente, e al 63% rispetto alla media.

Vi ricordiamo che il primo giorno di preavviso per il contratto di dicembre è il 23 novembre, il che significa che verranno emessi avvisi di consegna e i limiti di prezzo verranno rimossi sui futures di dicembre. I report giornalieri sulle classifiche e il report settimanale sulle vendite all'esportazione continueranno a essere un punto focale per i traders.

Da notare che la posizione di marzo 2024, che sarà la base prossima da prendere in esame dopo l'estinzione di dicembre, è quotata 81,51 cents/lb, +2,59 punti di differenza e questo è anche il premio che dovranno pagare i traders e le filature, per slittare le posizioni aperte da dicembre a marzo.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK – Chiusura del 17 novembre 2023 – Posizione di DICEMBRE 2023



.....

ECONOMIA/FINANZA

Negli **USA**, il dato sull'inflazione americana nel mese di ottobre è rimasto stabile al 3,2%, su base mensile, ma su base annuale è sceso più delle stime.

In **EUROPA**, a ottobre, l'inflazione nella zona euro segna il 2,9%, rispetto al 4,3% di settembre. Questo è il livello più basso degli ultimi due anni.

Sorprendente il dato sull'inflazione di ottobre In **ITALIA** che si è attestata all'1,8% dal 5,6% di settembre. L'agenzia di rating americana Moody's nel suo giudizio di rating dell'Italia porta il suo giudizio da negativo a stabile, allontanando dunque lo spettro di un declassamento che avrebbe portato il Paese nella categoria "Junk", cioè degli investimenti speculativi. Il rating resta quindi invariato a Baa3. Le prospettive economiche a breve termine dell'Italia sono sostenute dai recenti miglioramenti nel settore bancario. Questo giudizio ha ridotto lo spread tra BTP e Bund a 177 punti.

Wall Street e gli indici europei festeggiano a seguito dei positivi dati sull'inflazione.

Per quanto riguarda la **CINA** invece, quest'anno circa 955 miliardi di dollari di capitalizzazione di mercato sono evaporati dalle azioni cinesi quotate a Hong Kong, Shanghai, Shenzhen e New York. Gli analisti cinesi delle banche d'investimento di Wall Street hanno dovuto ridimensionare i loro obiettivi sulla crescita economica, sugli utili aziendali e sullo yuan.

.....

CAMBIO EURO/DOLLARO USA

Il dollaro cala sul rallentamento dell'inflazione USA a ottobre, incrementando le probabilità che la Federal Reserve abbia raggiunto la fine dei rialzi dei tassi di interesse.

Il cambio EURO/DOLLARO che lunedì segnava 1,071 si è portato venerdì sopra l'area 1,09.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA – Chiusura del 17 novembre 2023



.....

GAS e PETROLIO

I prezzi del **GAS** naturale sul mercato di Amsterdam, principale riferimento per l'Europa, sono in calo. Il future sul metano con consegna a dicembre ha chiuso a 45 euro al Megawattora.

Nelle ultime settimane il **PETROLIO** ha imboccato una fase ribassista che ha riportato le quotazioni del BRENT e del WTI sui minimi da quest'estate ma preoccupa la guerra tra Hamas e Israele, pertanto le aspettative sono rialziste.

.....

ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI NEI PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

In **PAKISTAN** i mercati delle fibre e dei filati hanno riacquisito stabilità, spinti da una ripresa delle esportazioni di prodotti tessili e di abbigliamento.

In **CINA** si segnala che i prezzi delle fibre e dei filati di cotone diminuiranno in modo meno significativo dopo la fine delle vendite di cotone dalle riserve statali. Mentre, sebbene i prezzi del petrolio greggio siano scesi ulteriormente nell'ultima settimana, i prezzi intermedi del poliestere sono rimasti stabili.

Non pervenuti i dati dall'**INDIA**.

.....

20 novembre 2023